

COMUNE DI SERVIGLIANO

Provincia di Fermo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GILBERTO CHIODI

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Premesse e verifiche.....	4
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	17
Risultato di amministrazione.....	19
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	22
Fondo anticipazione liquidità	23
Fondi spese e rischi futuri.....	23
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	25
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	26
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	29
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	30
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	34
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	35
CONTO ECONOMICO	36
STATO PATRIMONIALE.....	37
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	40
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	41
CONCLUSIONI	42

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Gilberto Chiodi revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 3 luglio 2020;

- ◆ ricevuta in data 7 luglio 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 36 del 30 giugno 2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale ai sensi dell'articolo 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 28 giugno 1996;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ il sottoscritto è stato nominato, come precedentemente rilevato, in data 3 luglio 2020 e quindi non ha svolto le attività di verifica e controllo annuali nel corso 2019 in quanto in esercizio il revisore precedente, ma ha potuto esercitare a campione le verifiche per la redazione del presente parere;
- ◆ il controllo contabile, ai fini del presente parere, è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Descrizione	Numero
Variazioni di bilancio totali	8
di cui variazioni di Consiglio	3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	4
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Servigliano registra una popolazione al 31 dicembre 2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2.247 abitanti (al 1 gennaio 2019 gli abitanti erano 2.270).

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- per l'applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011) ed in particolare:

- Nel corso del 2019 è stata applicata complessivamente la somma di € 296.945,74 da avanzo di amministrazione anno precedente come segue:
 - euro 282.736,02 applicati in sede di approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 (euro 5.640,02 fondi accantonati, euro 100.881,37 fondi vincolati di parte corrente ed euro 176.214,63 fondi vincolati derivanti da trasferimenti c/capitale)
 - euro 6.709,72 fondi accantonati a titolo di passività pregresse applicati con deliberazione Giunta Comunale n. 74 del 25.10.2019 (in parte corrente) ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 46 del 23.12.2019;
 - euro 7.500,00 fondi destinati ad investimenti applicati con deliberazione Consiglio Comunale n. 43 del 30.11.2019. L'Ente non era in anticipazione di tesoreria, né stava utilizzando entrate a destinazione vincolata così come risulta dal verbale revisore dei conti n. 14 del 28.11.2019.

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa all'Unione dei Comuni;
- partecipa al Consorzio di Comuni CoSIF Consorzio di Sviluppo Industriale del Fermano, istituito con legge regionale dalla Regione Marche nel 1999 ed attualmente in liquidazione coatta amministrativa aperta il 14.10.2019, per la quale si riserva un successivo approfondimento;
- non è stato istituito a seguito di processo di unione;
- non è stato istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016 in riferimento al sisma del 26 e 30 ottobre 2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

- sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente" è stato pubblicato il documento riferito alla deliberazione della Corte dei Conti deliberazione n. 61 del 2019 VSG con data di inserimento 4 novembre 2019;
- ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento nel 2014;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel, con un solo parametro superato, quale il P8;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, seppure non rispettando i termini di legge;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- non è in dissesto;
- in merito al disavanzo tecnico a seguito di riaccertamento straordinario dei residui del 2014 approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n. 24 del 21 maggio 2015 esso ammonta ad euro 281.407,05 da ripianarsi in n. 30 annualità di pari importo corrispondente ad euro 9.380,24. Il DM del 2 aprile 2015 art. 4 comma 2 dispone che in caso di rendiconto successivo al 2015 si debba verificare "se il risultato di amministrazione al 31 dicembre di ciascun anno risulta migliorato rispetto al disavanzo al 31 dicembre dell'esercizio precedente, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione cui il rendiconto si riferisce, aggiornato ai risultati del rendiconto dell'anno precedente". Con il rendiconto 2017 l'Ente ha ripianato contabilmente il disavanzo tecnico per euro 281.407,05 nel seguente modo:

Descrizione	Importo	Saldo
Disavanzo tecnico	281.407,05	281.407,05
Ripiano 2015	-60.620,96	220.786,09
Ripiano 2016	-13.978,82	206.807,27
Ripiano 2017	-206.807,27	0,00

- nel corso del 2019 l'Ente non ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, né dopo la chiusura dell'esercizio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale. Tuttavia si ritiene opportuno fornire la seguente tabella riepilogativa:

RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mensa scolastica	€ 30.137,72	€ 59.822,68	-€ 29.684,96	50,38%	49,46%
Soggiorno marino	€ 18.370,00	€ 24.727,26	-€ 6.357,26	74,29%	65,37%
Trasporto cure termali (non gestito dall'Ente)	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	78,57%
Corsi di nuoto	€ 1.160,00	€ 1.600,00	-€ 440,00	72,50%	100,00%
Impianti sportivi	€ 2.992,00	€ 38.823,78	-€ 35.831,78	7,71%	4,17%
Totali	€ 52.659,72	€ 124.973,72	-€ 72.314,00	42,14%	37,43%

Si rappresenta, che dal 2019 il servizio del trasporto per le cure termali dal 2019 non è più gestito dall'ente.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Descrizione	Importo
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 607.239,39
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 607.239,39

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 527.142,61	€ 707.218,41	€ 607.239,39
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 39.062,86	€ 267.438,32	€ 187.856,80

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31 dicembre 2019:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio				
Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 82.002,44	€ 39.062,86	€ 267.438,82
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 82.002,44	€ 39.062,86	€ 267.438,82
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 116.497,00	€ 443.491,66	€ 101.911,75
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 159.436,58	€ 215.115,70	€ 162.991,58
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 39.062,86	€ 267.438,82	€ 206.358,99
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 39.062,86	€ 267.438,82	€ 206.358,99

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa					
Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 707.218,41			€ 707.218,41
Entrate Titolo 1.00	+	€ 1.941.462,64	€ 706.126,68	€ 275.161,88	€ 981.288,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 2.046.286,09	€ 938.995,68	€ 416.201,62	€ 1.355.197,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 380.427,59	€ 151.000,76	€ 101.040,94	€ 252.041,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 4.368.176,32	€ 1.796.123,12	€ 792.404,44	€ 2.588.527,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 3.768.066,81	€ 1.641.802,47	€ 762.677,46	€ 2.404.479,93
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 118.476,94	€ 116.143,59	€ -	€ 116.143,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 3.886.543,75	€ 1.757.946,06	€ 762.677,46	€ 2.520.623,52
Differenza D (D=B-C)	=	€ 481.632,57	€ 38.177,06	€ 29.726,98	€ 67.904,04
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ 35.000,00	€ -	€ 35.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ 3.500,00	€ -	€ 3.500,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 481.632,57	€ 69.677,06	€ 29.726,98	€ 99.404,04
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 986.200,32	€ 170.446,17	€ 78.910,78	€ 249.356,95
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 161.764,83	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ 3.500,00	€ -	€ 3.500,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 1.147.965,15	€ 173.946,17	€ 78.910,78	€ 252.856,95
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 1.147.965,15	€ 173.946,17	€ 78.910,78	€ 252.856,95
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.396.647,04	€ 262.942,00	€ 167.762,12	€ 430.704,12
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 1.396.647,04	€ 262.942,00	€ 167.762,12	€ 430.704,12
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 1.396.647,04	€ 262.942,00	€ 167.762,12	€ 430.704,12
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 248.681,89	-€ 123.995,83	-€ 88.851,34	-€ 212.847,17
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 702.786,67	€ 106.918,80	€ -	€ 106.918,80
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 702.786,67	€ 106.918,80	€ -	€ 106.918,80
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 1.868.310,57	€ 1.239.498,62	€ 1.500,00	€ 1.240.998,62
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 1.872.555,97	€ 1.227.534,51	€ -	€ 1.227.534,51
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+I+M+U-V)	=	€ 935.923,69	-€ 42.354,66	-€ 57.624,36	€ 607.239,39
* Trattasi di quota di rimborso annua					
** Il totale comprende Competenza + Residui					

Nel conto del tesoriere al 31 dicembre 2019 non ci sono pagamenti per azioni esecutive verso l'Ente. L'ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

Descrizione	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.	€ 450.000,00	€ 991.055,00	€ 702.786,67
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ 253.966,38	€ 106.918,80
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	85	18
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata		€ 46.874,33	€ 77.550,47
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 702.786,67

Tempestività pagamenti

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, pari ad euro 919.298,66 nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 corrispondente a giorni 12,39.

Visto il superamento dei termini di pagamento non sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge come previste dall'art. 41 D.L. n. 66/2014 "1. A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione. Per le Amministrazioni dello Stato, in sede di rendiconto generale, il prospetto di cui al primo periodo è allegato a ciascuno stato di previsione della spesa". Si raccomanda il tempestivo intervento in modo aderente al dettato normativo.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 68.439,32.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 18.024,25 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 25.808,12 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	Importo
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	68.439,32
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	25.843,35
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	24.571,72
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	18.024,25
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	Importo
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	18.024,25
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 7.783,87
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	25.808,12

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 3.531.232,38
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 124.623,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 3.884.361,80
SALDO FPV	-€ 3.759.738,80
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 38.439,63
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 92.505,22
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 11.874,61
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 42.190,98
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 3.531.232,38
SALDO FPV	-€ 3.759.738,80
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 42.190,98
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 296.945,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.008.218,01
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 1.034.466,35
*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019	

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 1.117.095,81	€ 1.065.387,12	€ 706.126,68	66,28
Titolo II	€ 1.477.394,03	€ 1.354.925,90	€ 938.995,68	69,30
Titolo III	€ 249.571,77	€ 223.725,88	€ 151.000,76	67,49
Titolo IV	€ 4.135.909,00	€ 4.131.963,04	€ 170.446,17	4,13
Titolo V	€ -	€ -	€ -	-

Per quanto riguarda la gestione di competenza e la gestione degli incassi si suggerisce un adeguato monitoraggio che possa consentire all'Ente di implementare ed aumentare gli incassi di competenza.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.523,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.644.038,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.603.452,81
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	3.719,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	118.476,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	-	80.087,35
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	113.231,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	35.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		64.643,76
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	25.843,35
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	24.571,46
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	14.228,95
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	7.783,87
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		22.012,82

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	183.714,63
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	123.100,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.134.963,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	35.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	525.839,81
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.880.642,30
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		3.795,56
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,26
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		3.795,30
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		3.795,30
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		68.439,32
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		25.843,35
Risorse vincolate nel bilancio		24.571,72
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		18.024,25
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	7.783,87
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		25.808,12

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale destinate alla gestione corrente, come successivamente rilevato, riguardano le entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione. Mentre per quanto riguarda le entrate di parte corrente destinate a parte capitale, queste sono riferite ai proventi delle concessioni cimiteriali.

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		64.643,76
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	113.231,11
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	25.843,35
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	7.783,87
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	24.571,46
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.	-	91.218,29

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
	Fondo anticipazione di liquidità	265.783,40	- 8.663,31			257.120,09
Totale Fondo anticipazioni liquidità		265.783,40	- 8.663,31	-	-	257.120,09
Fondo perdite società partecipate						
2484/0	Fondo per perdite società partecipate	1.000,00				1.000,00
Totale Fondo perdite società partecipate		1.000,00	-	-	-	1.000,00
Fondo contenzioso						
	Fondo acc.to int. Acc. Spese legali			5.000,00		5.000,00
Totale Fondo contenzioso		-	-	5.000,00	-	5.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
2478/0	Fondo crediti dubbia esigibilità	584.500,00			- 5.134,60	579.365,40
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		584.500,00	-	-	- 5.134,60	579.365,40
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		-	-	-	-	-
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
	Fondo indennità fine mandato Sindaco (compresa Irap)	5.640,02	- 5.640,02	843,35		843,35
	Fondo estinzione anticipata dei mutui (somma confluita nella quota vincolata avanzo)	322,52			- 322,52	-
2485/0	Fondo passività potenziali	15.000,00	- 6.709,72	10.000,00	- 2.326,75	15.963,53
2485/1	Fondo per accantonamento flussi derivati	10.000,00		10.000,00		20.000,00
Totale Altri accantonamenti		30.962,54	- 12.349,74	20.843,35	- 2.649,27	36.806,88
Totale		882.245,94	- 21.013,05	25.843,35	- 7.783,87	879.292,37

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione e al 1/1/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo plurennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)-(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	Quota vincolata per estinzione anticipata di mutui (art. 56) annualità 2018 e precedenti		Quota vincolata per estinzione anticipata di mutui (art. 56) annualità 2018 e precedenti						-	322,52	-	322,52
	Risorse correnti dell'Ente	2446/0	Fondo di produttività			12.171,40					12.171,40	12.171,40
	Risorse correnti	2447/0	Contributi previdenziali/ass. fondo produttività			3.610,70					3.610,70	3.610,70
	Risorse correnti	2448/0	Contributi Irap su salario accessorio			1.289,55					1.289,55	1.289,55
	Risorse correnti	2450	F.do miglioramento eff. Serv.izi quota lav. Str.			3.000,00					3.000,00	3.000,00
140/0	Entrate dalla Regione per sisma (v.2110/0 uscita)	2110/0	Spese per contributi autonoma sistemazione (cap. 140/0 entrata)	24.375,37	24.375,37		24.375,37					-
197/0	Contributo Regione Marche libri di testo	798/1	Erogazioni contr. Libri di testo	314,21		2.510,10			314,21		2.510,10	2.510,10
235/2	Dall'ambito sociale XIX di Fermo per progetto "Dopo di noi"	1879/3	Progetto per "Dopo di noi"	7.200,00	7.200,00		7.200,00					-
235/2	Dall'ambito sociale XIX di Fermo per progetto "Dopo di noi"	1879/3	Progetto per "Dopo di noi"	69.306,00	69.306,00		68.987,29				318,71	318,71
524/1	Trasformazione diritti di superficie di prop.	2922/4	Estinzione anticipata			1.671,00					1.671,00	1.671,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (U1)				101.195,58	100.881,37	24.252,75	100.562,66	-	-	8,31	24.571,46	24.893,98
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
	Trasf. c/cap protezione civile (2017)	2550/1	acquisto attr. Per protezione civile	9.633,00	-	-	-	-	-	-	-	9.633,00
	Trasferimento per adeguamento sismico ala sud-ovest sc. Primaria (2013)	2620/0	spesa per adeguamento statico scuola elementare	3.300,00	-	-	-	-	-	-	-	3.300,00
	Trasf. c/cap per adeguamento sismico sc. Media (2014)	2636/0	adeguamento sismico scuola media	6.939,96	-	-	-	-	-	-	-	6.939,96
	Trasf. c/cap per riduzione rischio idrogeologico fosso chiarimento (2017)	2687/2	oneri sistemazione per rischio idrogeologico	4.418,59	-	-	-	-	-	-	-	4.418,59
259/2	Dall'ambito sociale XIX di Fermo per progetto "Dopo di noi"	2918/18	acquisto arredi "Dopo di noi"	20.000,00	20.000,00	-	19.999,74	-	0,26		0,26	0,00
540/0	Rifunzionalizzazione e trasf. Attuali immobili scolastici contributo invest. Miur	2636/1	adeguamento sismico scuola media Vecchiotti Corpo 2	71.000,00	71.000,00	-	-	71.000,00	-		-	-
541/3	Dal MIUR per progetto educazione/istr. 0-6 anni	2625/0	Adeguamento prevenzione incendi scuole elementari	21.998,00	20.023,00	-	20.023,00	-	-		-	1.975,00
555/0	Contributi per eventi alluvionali	2687/0	interventi riduzione rischio idrogeologico centro abitato	4.233,69	-	-	-	-	-		-	4.233,69
570/0	Contributi per sisma edifici pubblici (cap. 2700 uscita)	2700/0	spesa per interventi su edifici pubblici seguito sisma	597,98	-	-	-	-	-		-	597,98
580/0	Dalla Regione per manutenzione str. Elissuperficie (cap. 2689/0 uscita)	2689/0	man. Straor. Elissuperficie	58.560,00	58.560,00	-	58.560,00	-	-		-	-
580/1	Dalla Regione per abbattimento barriere arch.	2917/0	contributi abbattimento barriere arch.	6.631,63	6.631,63	3.316,57	9.948,20	-	-		-	-
580/2	Da enti vari per spese investimento		restaturo fonte dei cavalli (trasf. c/cap da Aato 5)	3.250,00	-	-	-	-	3.250,00		-	-
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I2)				210.562,85	176.214,63	3.316,57	108.530,94	71.000,00	3.250,26	-	0,26	31.098,22
Vincoli derivanti da finanziamenti												
	Mutuo pos. N. 4550047/0 (2010)	2650/0	Interventi di ripristino muro di cinta parco della pac	5.558,14							-	5.558,14
	Mutuo ps. 4550049/00 (2010)	2856/0	realizzazione opere di sicurezza e sost. Pedonale	1.806,52					1.806,52		-	-
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I3)				7.364,66					1.806,52			5.558,14
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	Risorse dell'Ente	196/0	spese per progettazione perizie e collaudi						1.813,82		-	1.813,82
	Risorse dell'Ente	2446/0	fondo di produttività	80.061,57							-	80.061,57
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I4)				80.061,57					1.813,82			81.875,39
Altri vincoli												
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale altri vincoli (I5)				-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale risorse vincolate (I=U1+U2+U3+U4+U5)				399.184,66	277.096,00	27.569,32	209.093,60	71.000,00	3.234,65	-	24.571,72	143.425,73

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))	-	-
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=1/1-m/1)	24.571,46	24.893,98
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=1/2-m/2)	0,26	31.098,22
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=1/3-m/3)	-	5.558,14
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=1/4-m/4)	-	81.875,39
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=1/5-m/5)	-	-
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=1-m)	24.571,72	143.425,73

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione, a consuntivo, ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) l'applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;

La composizione del FPV finale 31 dicembre 2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 1.523,00	€ 3.719,50
FPV di parte capitale	€ 123.100,00	€ 3.880.642,30
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 122.000,00	€ 1.523,00	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 122.000,00	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ 1.523,00	€ 3.719,50
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

L'importo relativo all'FPV per euro 3.719,50 è relativo all'indennità di risultato del personale dipendente, in base alla delibera di Giunta Municipale n. 23 del 18 marzo 2019 riferita alle risorse ed obiettivi per il personale.

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata

esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ 123.100,00	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 123.100,00	€ 3.880.642,30
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

In merito alla origine dell'FPV in parte capitale si precisa che esso deriva:

- ❖ cap. 2918/2 relativo ad intervento di riparazione ed adeguamento sismico del Comune di Servigliano per euro 600.000,00;
- ❖ cap. 2636/1 relativo all'adeguamento sismico scuola Media Vecchiotti corpo 2 per euro 355.000,00;
- ❖ cap. 2918/4 relativo al recupero Chiesa del Convento di Santa Maria del Piano per euro 1.585.062,90;
- ❖ cap. 2918/14 relativo alla ristrutturazione immobile sede asilo e centro socio-educativo per euro 1.340.579,40.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 di cui alla lett. A) del prospetto dimostrativo, presenta un avanzo di euro 1.034.466,35 come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				707.218,41
RISCOSSIONI	(+)	872.815,22	3.312.986,71	4.185.801,93
PAGAMENTI	(-)	930.439,58	3.355.341,37	4.285.780,95
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			607.239,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			607.239,39
RESIDUI ATTIVI	(+)	968.870,85	4.815.414,18	5.784.285,03
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	230.869,13	1.241.827,14	1.472.696,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			3.719,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			3.880.642,30
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)⁽²⁾	(=)			1.034.466,35

Nel conto del tesoriere al 31 dicembre 2019 non ci sono prelievi per pignoramenti verso l'Ente.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
Descrizione	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 851.059,98	€ 1.305.163,75	€ 1.034.466,35
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 651.159,57	€ 882.245,94	€ 879.292,37
Parte vincolata (C)	€ 124.695,20	€ 399.184,66	€ 143.425,73
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 73.068,44	€ 8.497,51	€ 3.121,81
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 2.133,77	€ 15.235,64	€ 8.626,44

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Per quanto riguarda l'avanzo di amministrazione conseguito nel 2018, l'Ente ha applicato euro 296.945,75 per le seguenti spese:

- ❖ avanzo vincolato e accantonato per euro 113.231,11 a spesa corrente
- ❖ avanzo vincolato e accantonato per euro 176.216,63 a spese in c/capitale
- ❖ euro 7.500 a spese per investimenti per la parte destinata ad investimenti.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 35 del 30 giugno 2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato quanto disposto dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

Descrizione	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	1.895.751,66	872.815,22	54.065,59	- 968.870,85
Residui passivi	1.173.183,32	930.439,58	11.874,61	- 230.869,13

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Descrizione	Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	€	84.578,36	€	11.821,41
Gestione corrente vincolata	€	-	€	-
Gestione in conto capitale vincolata	€	7.926,86	€	-
Gestione in conto capitale non vincolata	€	-	€	53,20
Gestione servizi c/terzi	€	-	€	-
MINORI RESIDUI	€	92.505,22	€	11.874,61

Si precisa che l'ammontare dei residui attivi stralciati ammonta ad euro 92.505,22 al lordo dei maggiori residui riaccertati per euro 38.439,63 che generano un saldo netto di euro 54.065,59.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per le cause indicate nella sopra richiamata deliberazione di Giunta Municipale n. 35 del 30 giugno 2020 e suoi allegati.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguato il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ 15.219,44	€ 3.020,57	€ 46.584,74	€ 27.268,48	€ 400.870,00	€ 397.950,65	€ 397.950,65	€ 362.772,99
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 12.498,87	€ 2.635,83	€ 19.316,26	€ 6.609,62	€ 2.919,35	€ -		
	Percentuale di riscossione	82%	87%	41%	24%	1%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ 133.194,99	€ 117.053,97	€ 135.391,67	€ 147.493,29	€ 182.156,15	€ 203.989,36	€ 144.092,96
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 41.027,06	€ 23.658,30	€ 24.322,77	€ 24.185,13	€ 33.377,61		
	Percentuale di riscossione	0%	31%	20%	18%	16%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ 43.096,05	€ 37.873,41	€ 38.439,41	€ 22.351,53	€ 22.556,09	€ 26.505,41	€ 23.239,94
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 55.219,64	€ 5.091,50	€ 7.344,72	€ 2.339,06	€ 1.460,90		
	Percentuale di riscossione	0%	128%	13%	19%	10%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ 35.890,65	€ 194.152,54	€ 23.988,92	€ 27.050,20	€ 22.591,54	€ 24.509,12	€ 13.443,25
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 21.698,46	€ 88.754,18	€ 12.129,23	€ 8.588,77	€ 7.699,12		
	Percentuale di riscossione	0%	60%	46%	51%	32%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 3.529,60	€ 6.702,12	€ 8.255,75	€ 5.422,85	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 3.529,60	€ 6.702,12	€ 8.255,75		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	100%	100%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 3.529,60	€ 6.702,12	€ 8.255,75	€ 5.422,85	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12				€ 3.529,60	€ 6.702,12	€ 8.255,75		
	Percentuale di riscossione				100%	100%			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nei documenti allegati alla Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

Come già detto l'Ente ha utilizzato la procedura ordinaria con il metodo A.

I capitoli che sono stati considerati sono i seguenti:

Cap.	Descrizione	Importo minimo	Importo effettivo
34	recupero da riaccertamento ICI	77.715,99	77.715,99
35	recupero da accertamenti IMU	285.057,00	285.057,00
44	Tosap	24.580,96	24.580,96
50	Tari	115.396,15	115.396,15
51	Recupero evasione Tari	-	-
52	Tarssu	28.696,81	28.696,81
282	Contributo utenti Centro socio educativo handicap	863,10	863,10
286	Proventi quote mense	-	-
288	Contributo famiglie per colonia marina	-	-
312	proventi illuminazione sepolture	10.159,27	10.159,27
336/1	Quoa a carico degli utenti per colone marine e per anziani	-	-
344	proventi contr. In materia di circolazione stradale	23.239,94	23.239,94
382	fitti reali di fabbricati	13.443,25	13.443,25
468/1	proventi da trasporto scolastico	212,93	212,93
470	contributo utenti per palestra	-	-

tale da generare:

- ❖ titolo I entrate euro 531.446,91
- ❖ titolo II entrate euro 0
- ❖ titolo III entrate euro 47.918,49
- ❖ titolo IV entrate euro 0

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 579.365,40.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della di 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 ha registrato una riduzione del risultato di amministrazione rispetto all'esercizio precedente. Occorre rilevare che tra le somme accantonate l'Ente ha registrato il fondo anticipazione di liquidità per euro 257.120,09 al netto delle risorse accantonate nell'esercizio per euro 8.663,31 come risultanti dall'allegato n. a/1 al prospetto dimostrativo.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 5.000,00, in ragione di un procedimento amministrativo davanti al TAR. Il procedimento si è concluso e

la SUA non ha ancora provveduto alla richiesta di ritorno delle spese legali di competenza dell'Ente, che opportunamente sono state accantonate.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 1.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate indirettamente in stretto ossequio a quanto disposto dalla deliberazione della Corte dei Conti del Veneto n. 485/2018 che evidenzia che l'Ente è tenuto ad accantonare a bilancio non solo in relazione alle perdite delle società partecipate dirette, ma anche per le partecipazioni indirette.

Si rileva pertanto le ragioni dell'accantonamento dovuto a:

Organismo	Perdita 2017	Quota di partecipazione	Quota di perdita
Alpicene srl (inattiva e partecipazione indiretta)	15112	0,0041%	0,62
Trasfer scarl (partecipazione indiretta)	6835	0,1280%	8,75
TOTALE			9,37

Si precisa che la quota accantonata, appare ampiamente superiore a quanto di competenza, fatto salvo un maggiore accantonamento per la procedura di liquidazione coatta amministrativa di cui si riserva un approfondimento.

Le partecipazioni dirette invece sono:

Società partecipata	Settore	%	Risultato ed esercizio 2017	Risultato di esercizio 2018	Risultato di esercizio 2019
Steat spa - www.steat.it	TPL	0,016	122.368,00	65.020,00	n.d.
Fermano Leader scarl - www.galfermano.it	Gal	1	199,00	199,00	93,00
Servizi integrati Media Valle Tenna - www.simvt.it	gas metano	4,35	148.795,00	193.347,00	n.d.
Ciip spa - www.ciip.it	SII	0,7827	7.163.694,00	8.951.208,00	5.993.709,00

L'ente con propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 23 dicembre 2019 ha provveduto alla revisione ordinaria di cui all'art. 20 del D. Lgs. n. 175/16.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Descrizione	Importo
Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 5.640,02
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 843,35
- utilizzi	€ 5.640,02
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 843,35

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 36.806,88 per:

- ❖ fondo passività potenziali per euro 15.963,53
- ❖ fondo per accantonamento flussi derivati per euro 20.000 destinato ad assorbire gli eventuali possibili rischi futuri connessi all'operazione di finanza derivata

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	309.355,63	515.891,61	206.535,98
203	Contributi agli investimenti	-	9.948,20	9.948,20
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	-	-	-
	TOTALE	309.355,63	525.839,81	216.484,18

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento			
ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 1.376.380,82	1,96%	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.460.092,22		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 159.323,10		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 2.995.796,14		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 299.579,61		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 79.487,93		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui (cap. 190)	€ 20.658,28		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 240.749,96		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 58.829,65		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		1,96%	

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 2.613.751,85
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 109.813,63
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	
TOTALE DEBITO	=	€ 2.503.938,22

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 2.626.767,39	€ 2.618.989,29	€ 2.613.751,85
Nuovi prestiti (+)	€ 81.435,00	€ 94.000,00	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 89.213,10	-€ 99.237,44	-€ 109.813,63
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 2.618.989,29	€ 2.613.751,85	€ 2.503.938,22
Nr. Abitanti al 31/12	2.267,00	2.270,00	2.247,00
Debito medio per abitante	1.155,27	1.151,43	1.114,35

Si precisa, inoltre che l'ammontare della risultanza dei debiti di finanziamento iscritti nello stato patrimoniale ammonta ad euro 2.505.465,38 rilevando una differenza di euro 1.527,16 relativa agli interessi passivi per il mutuo Intesa Sanpaolo acceso dall'Ente. L'iscrizione viene effettuata in base alla matrice di correlazione Arconet (da finanziaria 1.07.05.04 e da stato patrimoniale 2.4.1.04.07) che imputa ai debiti di finanziamento la quota di degli interessi passivi maturati 2019 e pagati nell'anno 2020.

Si precisa inoltre che al titolo VI delle entrate sono iscritti euro 3.000 che non rappresentano un nuovo mutuo, ma l'erogazione di un prestito precedentemente assunto, pertanto non va indicato altrimenti vi sarebbe una duplicazione.

Le posizioni debitorie aperte sono:

Mutuante	Importo	Posizione	Debito originario
Cassa depositi	936.420,45		
Intesa SanPaolo	63.634,71	497235	100.000,00
ICS	19.500,22	2799400	41.000,00
ICS	4.479,50	2799500	21.000,00
ICS	87.733,34	4716500	94.000,00
Banca Imi spa - BOC	401.261,00	13079897	950.000,00
Banca Imi spa - BOC	990.909,00	13079919	1.413.000,00
TOTALE	2.503.938,22		

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 137.621,23	€ 85.500,20	€ 79.487,33
Quota capitale	€ 89.213,10	€ 99.237,44	€ 109.813,63
Totale fine anno	€ 226.834,33	€ 184.737,64	€ 189.300,96

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Concessione di garanzie

Non ci sono garanzie rilasciate dall'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2014 ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 301.000 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30

Descrizione	Importo
Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	€ 2.014,00
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 301.000,00
Anticipo di liquidità restituito residuo al 1 gennaio	€ 265.783,40
Quota anno	€ 8.663,31
Quota accantonata in avanzo	€ 257.120,09

L'anticipazione è stata rilevata come indicato dall'art. 2 comma 6 del D.L. n. 78/2015

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria e operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata e BOC

L'Ente nel 2006 ha provveduto ad emettere n. 2 BOC rispettivamente di euro 950.000 e di euro 1.413.000 per il finanziamento di opere pubbliche. L'emissione è stata effettuata a tasso variabile. Per ridurre i rischi connessi all'oscillazione dei tassi di interesse applicati all'indebitamento l'Ente ha provveduto alla stipula di specifici contratti di opzione su tassi di interesse Collar alle seguenti condizioni:

- ❖ euro 950.000 emesso il 4 agosto 2006 con scadenza 4 agosto 2026 debito residuo al 31 dicembre 2019 per euro 401.261
- ❖ euro 1.413.000 emesso il 4 agosto 2006 con scadenza 4 agosto 2036 debito residuo al 31 dicembre 2019 per euro 990.909

Nell'anno 2019 i contratti hanno generato flussi negativi per complessivi euro 70.191,24 di cui 21.109,47+49.081,77.

Il mark to market riferito al contratto Collar per il mutuo di euro 950.000 alla data del 31 dicembre 2019 ammonta ad euro 74.080.

Il mark to market riferito al contratto Collar per il mutuo di euro 1.413.000 alla data del 31 dicembre 2019 ammonta ad euro 413.933.

L'ente ha accantonato una quota del risultato di amministrazione 2019 pari ad euro 10.000 in aggiunta alla quota già accantonata di euro 10.000,00. Si raccomanda un costante monitoraggio ed un adeguamento con le risultanze di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8, D.I. n.112/2008 *"gli enti di cui al comma 2 allegano al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo una nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata"*.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 68.439,32
- W2* (equilibrio di bilancio): € 18.024,25
- W3* (equilibrio complessivo): € 25.808,12

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati previsti accertamenti in conto competenza.

Le movimentazioni delle somme rimaste a residuo per il recupero evasione riferita ai capitoli

- ❖ n. 34 recupero da accertamento Ici
- ❖ n. 35 recupero da accertamento Imu
- ❖ n. 52 Tarsu
- ❖ n. 52/1 addizionale Tarsu

risulta essere la seguente:

Descrizione	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 461.906,24	
Residui riscossi nel 2019	€ 5.412,41	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 20.090,81	
Residui al 31/12/2019	€ 436.403,02	94,48%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 436.403,02	
FCDE al 31/12/2019	€ 391.469,80	89,70%

In merito si osserva la bassa percentuale di riscossione, fatto salvo tuttavia l'accantonamento all'FCDE.

IMU

Le entrate accertate assestate nell'anno 2019 ammontano ad euro 335.000.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Descrizione	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019	€ 16.724,73	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 10.000,00	
Residui al 31/12/2019	-€ 6.724,73	#DIV/0!
Residui della competenza	€ 7.278,52	
Residui totali	€ 553,79	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

In merito si osserva che sono stati riscossi in più euro 6.724,73 rispetto ai residui riaccertati.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di euro 200,02 rispetto all'esercizio precedente. Nell'esercizio 2019 il gettito è stato pari ad euro 3.816,62.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la Tasi (cap. 25) è stata la seguente:

Descrizione	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	€ 39,56	
Residui totali	€ 39,56	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad euro 205.563,83.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI (cap. 50) è stata la seguente:

Descrizione	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 156.209,77	
Residui riscossi nel 2019	€ 27.965,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 533,40	
Residui al 31/12/2019	€ 128.777,97	82,44%
Residui della competenza	€ 55.210,82	
Residui totali	€ 183.988,79	
FCDE al 31/12/2019	€ 115.396,15	62,72%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 39.331,39	€ 126.221,98	€ 81.097,47
Riscossione	€ 32.629,27	€ 117.966,23	€ 75.674,62

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ -	0,00%
2018	€ 43.000,00	34,07%
2019	€ 35.000,00	43,15%

Il gettito assestato dei contributi per permessi a costruire iscritte al cap. 600 ammontano ad euro 81.097,47.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate riferiti alle sanzioni derivanti dalla violazione del codice della strada (cap. 344), vista anche la deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 22 febbraio 2019, negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
Descrizione	2017	2018	2019
accertamento	€ 2.359,49	€ 2.537,55	€ 18.370,00
riscossione	€ 1.328,35	€ 1.039,87	€ 18.370,00
%riscossione	56,30	40,98	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
Descrizione	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 2.584,69	€ 2.537,55	€ 17.039,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 844,26	€ 547,50	€ 23.239,94
entrata netta	€ 1.740,43	€ 1.990,05	-€ 6.200,94
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 1.740,43	€ 1.990,05	€ 8.519,50
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

In merito ai vincoli di euro 8.519,50 essi riguardano:

- euro 502,88 cap. 2010 "segnaletica"
- euro 1.164,97 cap. 526 "materiale vigilanza"
- euro 1.217,00 cap. 530 "prestazione servizi ufficio di vigilanza"
- euro 178,00 cap. 530/1 "assicurazione mezzo polizia municipale"
- euro 129,00 cap. 532 "corredo vigile"
- euro 5.327,65 cap. 2006/5 "manutenzione illuminazione pubblica"

Si prende atto che le entrate da violazione del CdS esse sono tutte riferite alla fattispecie di cui all'art. 208.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Descrizione	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 21.095,19	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.460,90	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 1.497,68	
Residui al 31/12/2019	€ 21.131,97	100,17%
Residui della competenza	€ 5.410,22	
Residui totali	€ 26.542,19	
FCDE al 31/12/2019	€ 23.239,94	87,56%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi

Le entrate accertate nell'anno 2019 ammontano ad euro 21.856,70

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi (cap. 382) è stata la seguente:

Descrizione	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 28.062,43	
Residui riscossi nel 2019	€ 7.699,12	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 70,00	
Residui al 31/12/2019	€ 20.433,31	72,81%
Residui della competenza	€ 9.616,70	
Residui totali	€ 30.050,01	
FCDE al 31/12/2019	€ 13.443,25	44,74%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	301.601,35	261.554,65	-40.046,70
102 imposte e tasse a carico ente	26.114,62	23.271,91	-2.842,71
103 acquisto beni e servizi	1.148.010,56	1.202.005,65	53.995,09
104 trasferimenti correnti	921.402,04	955.289,26	33.887,22
105 trasferimenti di tributi	-	-	0,00
106 fondi perequativi	-	-	0,00
107 interessi passivi	85.500,20	79.487,93	-6.012,27
108 altre spese per redditi di capitale	-	1.076,62	1.076,62
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	35.788,20	55.810,16	20.021,96
110 altre spese correnti	25.795,22	24.956,63	-838,59
TOTALE	2.544.212,19	2.603.452,81	59.240,62

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 29.769,09 (si precisa che l'Ente ha rideterminato il residuo importo con propria deliberazione di Giunta Municipale n. 70 del 25 ottobre 2019 per l'utilizzo part-time con un residuo anno di euro 13.453,06 utilizzato pertanto per euro 16.316,06);
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 325.868,33;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Descrizione	Media 2011/2013		Note
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019	
Spese macroaggregato 101	€ 361.317,09	€ 261.554,65	
Spese macroaggregato 103	€ 15.585,33	€ 44.641,32	Euro 35.075 segreteria più ragioneria in convenzione per euro 9.566,32
Irap macroaggregato 102	€ 23.628,39	€ 17.612,16	
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 20.071,65	quota vincolata per non approvazione del CCDI
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	€ 400.530,81	€ 343.879,78	
(-) Componenti escluse (B)	€ 74.662,48	€ 65.877,68	Rimborso spese personale sisma 2019
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 325.868,33	€ 278.002,10	
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562			

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Ente informa che non è stato sottoscritto il CCDI e conseguentemente ha vincolato una quota dell'avanzo di amministrazione per euro 20.071,65.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente ha approvato il bilancio di previsione 2019 in data 18 marzo 2019 e pertanto è tenuta al rispetto dei vincoli:

- *studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*
- *relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*

- *divieto di effettuare sponsorizzazioni*
- *spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*
- *riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.*

Bilancio di previsione 2019					
Descrizione	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni	Sforamento
Studi e consulenza (cap. 198)	-	80,00			-
Relazione pubbliche, convegni, mostre pubblicità e rappresentanze (cap. 10)	1.437,00	80,00	287,40	300,00	- 12,60
Sponsorizzazioni	-	100,00	-		-
Missioni (cap. 24)	2.000,00	50,00	1.000,00		1.000,00
Formazione (cap. 71)	-	50,00	-	200,00	- 200,00
TOTALE	3.437,00	360,00	1.287,40	500,00	787,40

L'Ente ha approvato il rendiconto 2018 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 31 luglio 2019 e pertanto si verificano i seguenti vincoli:

Rendiconto 2019					
Descrizione	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni	Sforamento
Studi e consulenza (cap. 198)	-	80,00			-
Relazione pubbliche, convegni, mostre pubblicità e rappresentanze (cap. 10)	1.437,00	80,00	287,40	1.074,00	- 786,60
Sponsorizzazioni	-	100,00	-		-
Missioni (cap. 24)	2.000,00	50,00	1.000,00		1.000,00
Formazione (cap. 71)	-	50,00	-	141,00	- 141,00
TOTALE	3.437,00	360,00	1.287,40	1.215,00	72,40

In merito all'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali l'Ente ha provveduto con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 22 febbraio 2019. Non ci sono stati acquisti di immobili da parte del Comune. In merito ai contratti locazione si rileva che l'Ente con propria deliberazione n. 150 del 31 dicembre 2018 avente decorrenza 1 gennaio 2019 ha stipulato in contratto per i locali adibiti per il "Dopo di Noi" quale servizio di natura sociale. Tale locazione si è resa necessaria per la inagibilità dei locali, come riferito dall'Ente.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

In particolare si riepiloga:

Descrizione	Credito Ente verso società partecipata	Debito Ente verso società partecipata	Credito società partecipata verso Ente	Debito società partecipata verso Ente
Servizi Integrati Media Valle del Tenna srl	-	-	-	-
Steat spa	-	-	-	-
Gal Fermano scarl	-	-	-	-
Ciip spa	6.104,12	6.810,35	6.810,35	6.104,12

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 23 dicembre 2019 provveduto alla revisione ordinaria di cui all'art. 20 del D. Lgs. n. 175/16, dando motivazione del loro mantenimento.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

L'Ente si è avvalso di quanto previsto dall'art. 232 comma 2 "Gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011", così come modificato dall'art. 57 comma 2 ter del D. L. n. 124/2019, non provvedendo alla sua redazione ed adottando lo stato patrimoniale semplificato.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31 dicembre 2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

	Statp patrimoniale	2018	2019	Delta
A	CREDITI VS LO STATO ED ALTRE PPA	-	-	-
B	IMMOBILIZZAZIONI	9.799.632,95	11.067.807,60	1.268.174,65
C	ATTIVO CIRCOLANTE	2.610.923,07	5.812.159,02	3.201.235,95
D	RATEI E RISCO	-	-	-
	TOTALE ATTIVO	12.410.556,02	16.879.966,62	4.469.410,60
A	PATRIMONIO NETO	8.862.282,16	12.603.405,16	3.741.123,00
B	FONDI RISCHI ED ONERI	-	299.926,97	299.926,97
C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	-	-	-
D	DEBITI	3.548.273,86	3.976.634,49	428.360,63
E	RATE E RISCO	-	-	-
	TOTALE PASSIVO E NETTO	12.410.556,02	16.879.966,62	4.469.410,60
	CONTI D'ORDINE	233.661,31	-	233.661,31

Si precisa che l'Ente, come sopra detto, si è avvalso di quanto disposto dall'art. 232 Tuel nel redigere lo Stato Patrimoniale semplificato per l'esercizio 2019. Pertanto il confronto con i dati dell'anno 2018 è solo meramente informativo e i predetti dati sono stati assunti nella precedente relazione dell'organo di revisione.

La relazione allegata alla stato patrimoniale rileva "Inoltre, l'articolo 15-quater, comma 1, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, prevede che gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale, con riferimento all'esercizio 2019, alleghino al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 semplificata. Essa sar costituita dall'attivo e passivo dello stato patrimoniale redatti secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 10 al D.lgs. 118 del 23 giugno 2011, tenendo conto della semplificazione dettata dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri emesso in data 11/11/2019 concernente le modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 degli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 232, comma 2, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Quanto sopra consente che le seguenti voci possono essere valorizzate con importo pari a 0:

- Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione;
- Rimanenze;
- Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità;
- Ratei attivi;
- Riscotti attivi
- Riserve da capitale
- Risultato economico dell'esercizio;
- Acconti;
- Ratei passivi;
- Contributi agli investimenti;
- Concessioni pluriennali;
- Riscotti passivi;
- Conti d'ordine".

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31 dicembre 2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri sopra indicati e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario; esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate "utilizzando il metodo del patrimonio netto, avendo come base l'ultimo bilancio approvato dalle singole società (cioè a dire il bilancio d'esercizio 2018), il cui dettaglio è rappresentato nella seguente tabella:

Società partecipata	%	Patrimonio netto al 31 dicembre 2018	Valore al 31 dicembre 2019
Steat spa - www.steat.it	0,016	2.511.878,00	401,90
Fermano Leader scarl - www.galfermano.it	1	46.916,00	469,16
Servizi integrati Media Valle Tenna - www.simvt.it	4,35	10.635.189,00	462.630,72
Ciip spa - www.ciip.it	0,7827	132.054.362,00	1.033.589,49
TOTALE			1.497.091,27

in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 579.365,40 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

	Descrizione	Importo
(+)	Crediti dello Sp	€ 5.167.588,80
(+)	FCDE economica	€ 579.365,40
(+)	Depositi postali	
(+)	Depositi bancari	€ 37.330,83
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	
(-)	Crediti stralciati	
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	
(+)	altri residui non connessi a crediti	
	RESIDUI ATTIVI =	€ 5.784.285,03

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31 dicembre 2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 3.670.110,12
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 8.933.294,95
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	
	TOTALE	€ 12.603.405,07

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Descrizione	Importo
fondo per controversie	€ 5.000,00
fondo perdite società partecipate	€ 1.000,00
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 293.926,97
totale	€ 299.926,97

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31 dicembre 2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

	Descrizione	Importo
(+)	Debiti	€ 3.976.634,49
(-)	Debiti da finanziamento	€ 2.505.465,38
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	€ 1.527,16
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	
(+)	altri residui non connessi a debiti	
	RESIDUI PASSIVI =	€ 1.472.696,27

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Non ci sono ratei e risconti passivi.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Preliminarmente si ritiene opportuno rilevare che il sottoscritto è stato nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 3 luglio 2020, pertanto le verifiche nel corso del 2019 non sono state effettuate dallo scrivente, bensì dal precedente revisore. Il sottoscritto ha potuto esaminare i pareri emessi precedentemente, che vengono – in questa sede – totalmente richiamati. Dalle verifiche effettuate a campione per l'emissione del presente parere, inoltre si è tenuto conto degli aspetti rilevanti in ordine agli importi, ad una analisi sulla vetustà dei residui, sui contenziosi in essere, sulle partecipazioni dirette detenute dall'ente, delle uscite effettuate nell'esercizio oggetto di parere e delle informazioni assunte dall'Ufficio.

Il sottoscritto, dall'analisi effettuata non ha ravvisato gravi irregolarità e pertanto ritiene di poter formulare quanto segue:

- attendibilità delle risultanze della gestione, dando atto del ricorso alla anticipazione di cassa effettuato dall'Ente per un periodo limitato nell'esercizio 2019;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica come indicato nell'apposita sezione e dal prospetto degli equilibri e dal quadro riassuntivo generale;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- attendibilità dei valori patrimoniali, con la precisazione del saldo del debito di finanziamento così come analiticamente esaminato, in quanto l'Ente ha inteso avvalersi della redazione dello stato patrimoniale semplificato;
- attendibilità dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta dell'ente;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

e di suggerire:

- ❖ fermo restando le posizioni debitorie riconducibili ai BOC precedentemente attivati e assunto l'impegno finanziario per l'esercizio 2019, si rileva la correttezza degli accantonamenti effettuati. A tal proposito non appare superfluo rilevare la consistenza dell'impegno finanziario nell'esercizio che corre il rischio di aumentare la rigidità della spesa, anche in questo contesto in cui trovano gli effetti le disposizioni dell'art. 44 del D. Lgs. n. 189/2016, pertanto si suggerisce un costante e continuo monitoraggio, ovvero adottare azioni che riducano tale rigidità;
- ❖ in ordine alla gestione della riscossione, visto altresì l'andamento dei residui attivi, si suggerisce di procedere con una azione per riallineare gli incassi anche visto il mancato rispetto dell'indicatore n. 8 dei parametri di deficitarietà strutturale per l'anno 2019;
- ❖ di adottare idonee ed adeguate iniziative così come disposto dall'art. 41 D.L. n. 66/2014, dandone idonea informazione all'organo di controllo;
- ❖ di provvedere alla nomina del responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO. In merito agli agenti contabili si raccomanda l'adozione di iniziative che consentano il rispetto delle scadenze previste per la resa del conto degli agenti contabili.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 come approvata dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 36 del 30 giugno 2020 e si propone di accantonare l'avanzo di amministrazione disponibile al fondo contenziosi.

San Severino Marche, 16 luglio 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GILBERTO CHIODI

